





Fabio Papalia con Arnaldo Melaranci,  
Francesco Lollobrigida e Giorgia Meloni

POLITICA – In una nota il consigliere comunale di Genzano Fabio Papalia, Fratelli d'Italia, affronta la questione Tarsu e Assoservizi.

“Leggendo le dichiarazioni del Sindaco Gabbarini –dichiara Papalia – viene da piangere, ormai non riusciamo neanche più a ridere. Dopo aver assistito, nel corso dell'ultimo consiglio comunale, a 30 minuti di discorso in cui il Sindaco non ha fatto altro che scaricare le responsabilità dei propri fallimenti, ora siamo costretti a sentire anche quest'ulteriore follia. A quanto pare, a sua insaputa, la società incaricata è impazzita e ha inviato bollette di pagamento della Tarsu su box e pertinenze dal 2008 al 2013. Sembra quasi grottesca questa situazione. Come al solito la giunta Gabbarini non ha colpe. Nessuno si assumerà la responsabilità e ora siamo costretti ad assistere a quest'ennesimo scarica barile. E' giunto il momento che qualcuno paghi per questa gravissima situazione che si è venuta a creare. Richiederemo dettagli – continua il giovane consigliere comunale – su questa società “Assoservizi” e su presunte presenze di ex funzionari degli uffici tributi, del Comune, al suo interno. Come se non bastasse il Sindaco ha convocato un'assemblea pubblica all'interno della sede del Partito Democratico per affrontare la questione Tasse e tributi. In un momento del genere, un cittadino deve recarsi in una sede di partito per ascoltare il proprio sindaco? Soprattutto si reca nella sede di un partito che, in teoria, è ancora all'opposizione. Cosa significa questo? Arrivati a questo punto – conclude la nota – le scuse del Sindaco Gabbarini non servono a nulla, l'unico atto di scuse accettabile sono le dimissioni di questa giunta”.

[Read More](#)